

Spiegare ogni
regola singolarmente,
sul luogo di lavoro

Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta Vademecum

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

Il modello Suva

I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio di amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Sicurezza sul lavoro
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Telefono 041 419 50 49

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Fax 041 419 59 17

Tel. 041 419 58 51

Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta

Settore costruzioni

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.

Prima edizione: maggio 2012

Edizione rivista e aggiornata: gennaio 2015

Codice

88816.i

Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta



Regola 1

Priorità ai sistemi di protezione collettiva



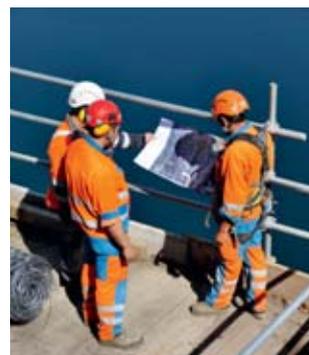
Regola 2

Solo personale addestrato



Regola 3

Esaminare l'equipaggiamento



Regola 4

Preparare con scrupolo i lavori



Regola 5

Usare punti di ancoraggio sicuri



Regola 6

Regolare l'imbracatura in base alla corporatura



Regola 7

Usare le scale anticaduta in sicurezza



Regola 8

Garantire il salvataggio

Otto semplici regole per la tua incolumità

Un dispositivo individuale contro le cadute dall'alto si compone di un'imbracatura per il corpo e di un sistema costituito da funi, il cui scopo è proteggere l'individuo dalla caduta e dalle relative conseguenze.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro. Fai in modo che coloro che lavorano con i DPI anticaduta siano istruiti in modo conforme alle norme (durata minima della formazione: 1 giorno). Questo vademecum servirà a ripassare le conoscenze acquisite.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: ogni anno in Svizzera perdono la vita sul lavoro 25 persone per una caduta dall'alto. Alcune restano invalide.

Anche i professionisti di lunga data non sono immuni dagli infortuni. Anch'essi devo avere sempre bene a mente le norme di sicurezza più importanti. Chi rispetta e applica in maniera coerente le «regole vitali» sul lavoro, può fare molto per evitare inutili sofferenze.

L'importante è dire STOP ai lavori in caso di pericolo e riprendere le attività solo dopo aver provveduto a eliminare le carenze.

Le «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta» sono state elaborate dalla Suva in collaborazione con le associazioni e i sindacati del settore edile. Questo rispetta fedelmente quella che è l'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i lavoratori

I superiori, sia che abbiano la funzione di capo cantiere, capo squadra o addetto alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone meglio indicate per far conoscere le regole vitali nell'edilizia.

Con questo vademecum per ogni regola è possibile organizzare una mini-lezione direttamente sul luogo di lavoro. Consigliamo di consultare i «Suggerimenti per l'uso» riportati in questa cartellina.

A integrazione di questo vademecum è stato pubblicato anche un prospetto pieghevole con lo stesso titolo (codice Suva 84044.i) da distribuire ai lavoratori.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» intende salvare 250 vite nell'arco di dieci anni in tutti i settori professionali.

Suggerimenti per l'uso

Come utilizzare il vademecum

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti impegnati nei lavori con i DPI anticaduta siano istruiti in modo conforme alle norme (durata minima della formazione: 1 giorno). Questo vademecum servirà a ripassare le conoscenze acquisite. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

Impartisci ogni regola singolarmente, ad es. una volta alla settimana.

Ogni lezione deve durare circa 10 minuti. L'ideale sarebbe che avvenisse in un luogo di lavoro adeguato, ad esempio su un tetto piano, vicino a un'apertura sul tetto, su un lato aperto verso il vuoto.

Preparare le «lezioni»

Informa i dipendenti in anticipo sulle «mini-lezioni» (argomento, luogo, data e orario). In questo modo possono prepararsi all'evento.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Nella fase di preparazione devi saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tieni conto anche dei lavoratori stranieri.

Verifica in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di opuscoli «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta» da consegnare ai presenti (codice 84044.i).

Impartire le regole

Per ogni regola di sicurezza c'è un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Ti suggeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all'albo). Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione.

È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Documenta le lezioni impartite nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Informazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi, quindi rispetta sempre le norme di sicurezza perché solo in questo modo risulterai credibile. Dai il giusto riconoscimento a chi si comporta correttamente. Una parola di elogio è motivante e vale molto di più di una punizione.

Intervieni in caso di comportamento contrario alle norme. Stabilisci le priorità, controllando il rispetto delle regole, ad esempio nel corso di una settimana.

Documenta i controlli eseguiti nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Se ti accorgi che una regola non viene rispettata, cerca di capire perché:

- parla con le persone che non la rispettano;
- chiedi loro il perché del loro comportamento;
- affronta ogni domanda e obiezione e cerca di dare una spiegazione.

Ripeti le istruzioni, se necessario.

Se tutto questo è inutile, segnala il nome del «trasgressore» al superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

Ulteriori supporti informativi

Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice 66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure – ma è proprio vero?», informazioni sulla motivazione, codice 66112.i

Per gli infortuni tipici nel tuo settore vedi: www.suva.ch/esempi-infotuni



Regola 1

Usiamo i DPI anticaduta solo se non è possibile adottare dei sistemi di protezione collettiva.

Regola1

Usiamo i DPI anticaduta solo se non è possibile adottare dei sistemi di protezione collettiva.

Lavoratore: uso i DPI anticaduta solo se non sono installabili sistemi di protezione collettiva come reti di sicurezza o protezioni laterali.

Superiore: nella preparazione dei lavori do la priorità, se possibile, ai sistemi di protezione collettiva o ad altre soluzioni tecniche, ad esempio le piattaforme di lavoro elevabili.

Consigli

Ribadire che i sistemi di protezione collettiva (pareti di protezione da copritetto, reti di sicurezza, ecc.) devono essere sempre privilegiati rispetto ai dispositivi di protezione individuale. I dispositivi di protezione collettiva hanno una funzione di prevenzione e servono a proteggere tutti i lavoratori impegnati sul cantiere. Lavorare solo con l'imbracatura anticaduta non garantisce una protezione totale.

Stabilire le priorità

La durata dei lavori con i DPI anticaduta deve essere il più breve possibile. Per questa ragione, nella fase preparatoria, ci chiediamo sempre:

- i lavori in quota si possono evitare con una pianificazione adeguata dei processi e adeguate attrezzature (ad es. premontaggio a terra)?
- nella fase preparatoria abbiamo esaminato tutti gli aspetti organizzativi e tecnici delle misure di protezione collettiva prima di decidere di usare i DPI anticaduta?
 - Ponteggi
 - Piattaforme di lavoro elevabili
 - Reti di sicurezza
 - ecc.

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- limitare il più possibile i lavori con i DPI anticaduta
- se possibile, dare sempre la priorità ai dispositivi di protezione collettiva.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Al momento attuale ci sono posti di lavoro dove è possibile impiegare dispositivi di protezione collettiva? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr), codice Suva 1796.i
- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i



1 Dare la priorità ai dispositivi di protezione collettiva (ad es. reti).



2 Prima di usare i DPI anticaduta verificare la possibilità di utilizzare le piattaforme di lavoro elevabili.



3 Limitare il più possibile i lavori con i DPI anticaduta effettuando il premontaggio a terra.

Regola 2

Usiamo i DPI anticaduta solo se abbiamo ricevuto una specifica formazione in materia.



Regola 2

Usiamo i DPI anticaduta solo se abbiamo ricevuto una specifica formazione in materia.

Lavoratore: uso i DPI anticaduta solo se mi sento in grado di farlo e se ho ricevuto una specifica formazione in materia.

Superiore: nei lavori in quota impiego solo quei dipendenti che sono stati addestrati all'uso dei DPI anticaduta.

Consigli

Elencare i lavori che vengono svolti con i DPI anticaduta e quali competenze sono necessarie a tale scopo. La durata minima per l'addestramento con i DPI anticaduta è di un giorno. Dire quando è il caso di rivolgersi a uno specialista esterno se l'azienda non dispone di conoscenze, attrezzature o dell'esperienza necessaria.

Requisiti per svolgere i lavori in condizioni di sicurezza

1) Pianificazione

Saper gestire eventuali pericoli legati a:

- incarico (ad es. luogo di lavoro, attività)
- ambiente (ad es. sostanze tossiche, pericoli naturali, elettricità)
- attrezzature di lavoro (installazione, uso)

2) Formazione adeguata

- Conoscere bene gli aspetti affrontati nel corso di formazione.
- Sapere in ogni situazione come soccorrere un collega sospeso nell'imbracatura.

3) Attrezzature di lavoro ed equipaggiamento

- Disponiamo di attrezzature e di un equipaggiamento adeguati al mio lavoro?
- Li sappiamo usare senza problemi?

4) Conoscenze ed esperienza

Se non siamo sicuri, ci rivolgiamo a un esperto. Possiamo imparare e trarre vantaggio dal suo know-how.

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- pianificazione senza rischi
- formazione adeguata
- equipaggiamento appropriato

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Ci sono interventi con pericoli non gestibili? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i
- www.anticaduta.ch



1 Per questi lavori sono richieste particolari conoscenze tecniche e doti psicofisiche di calma, forza e resistenza.



2 Durante l'addestramento si impara a riconoscere il materiale vecchio e danneggiato.



3 Situazioni estreme: per questi lavori sono richiesti una formazione particolare e anni di esperienza.

Regola 3

Verifichiamo regolarmente
i DPI anticaduta.



Regola 3

Verifichiamo regolarmente i DPI anticaduta.

Lavoratore: prima e dopo ogni impiego, verifico i DPI anticaduta per accertare che non siano danneggiati.

Superiore: faccio in modo che i controlli siano sempre svolti secondo le scadenze prestabilite e le indicazioni del fabbricante.

Consigli

Mettere in chiaro che i DPI anticaduta devono essere controllati ogni volta prima dell'uso. Questo serve a individuare piccoli difetti che possono portare a una caduta fatale. Questo controllo è la nostra personale assicurazione sulla vita.

Prima dell'inizio dei lavori

Prima di iniziare i lavori, ci controlliamo a vicenda:

- L'equipaggiamento è indossato nel modo giusto?
- L'equipaggiamento è idoneo all'intervento previsto?
- I punti di ancoraggio sono adeguati?

Dopo una caduta

Far esaminare tutte le componenti da un esperto:

- dispositivi di protezione individuale
- funi e accessori
- elementi collettivi come i punti di ancoraggio

Controlli sistematici e ripetuti

- L'azienda deve nominare un responsabile dei controlli, il cui ruolo è fare in modo che siano forniti solo dispositivi idonei e in perfetto stato (foto da 1 a 3).
- L'azienda documenta ogni controllo (minimo 1 volta l'anno).

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- rispetto dei controlli sistematici
- controllo reciproco prima di ogni intervento
- DPI anticaduta in perfetto stato

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Ci sono componenti che devono essere sostituite o esaminate?

Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Indicazioni del fabbricante e manuali d'uso
- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i



1 Cosa è stato acquistato, quando e chi l'ha controllato? Tutto questo deve essere dimostrato.



2 Bisogna sostituire questa cintura di posizionamento molto danneggiata.



3 Va sostituito anche questo casco con un difetto visibile.

Regola 4

Prepariamo con cura i lavori con i DPI anticaduta.



Regola 4

Prepariamo con cura i lavori con i DPI anticaduta.

Lavoratore: chiedo al mio superiore qual è il sistema di sicurezza più idoneo per il mio intervento. Utilizzo i DPI anticaduta correttamente.

Superiore: prima di iniziare i lavori decido la procedura da seguire, il sistema di sicurezza e i DPI anticaduta in modo da contenere al massimo il rischio di caduta dall'alto.

Consigli

Spiegare che lavorare con i DPI anticaduta è un'operazione pericolosa e che ogni intervento va pianificato con cura. I rischi possono essere contenuti scegliendo il sistema giusto e posizionando correttamente i punti di ancoraggio.

Sistema di sicurezza idoneo

In base alla situazione che stiamo affrontando scegliamo il sistema di sicurezza più adeguato (figure da 2 a 4). Se possibile, diamo la priorità ai sistemi di ritenuta (fig. 2).

Contenere il rischio individuale

- Manteniamo ordinato il luogo di lavoro.
- Ci posizioniamo in modo da evitare una caduta.
- Evitiamo che la funi si allenti, anche solo di un cm.
- Evitiamo le cadute a pendolo. Queste possono essere mortali a causa dello strappo della fune e dell'urto (fig. 1).

Controllo reciproco

- Nessuno lavora da solo o senza una supervisione.
- Eliminiamo subito eventuali carenze o difetti nel sistema di sicurezza. Se non ci riusciamo, diciamo STOP!
- Se una persona non fa la cosa giusta, ci correggiamo a vicenda.

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- scelta del sistema di sicurezza
- comportamento individuale
- controllo reciproco

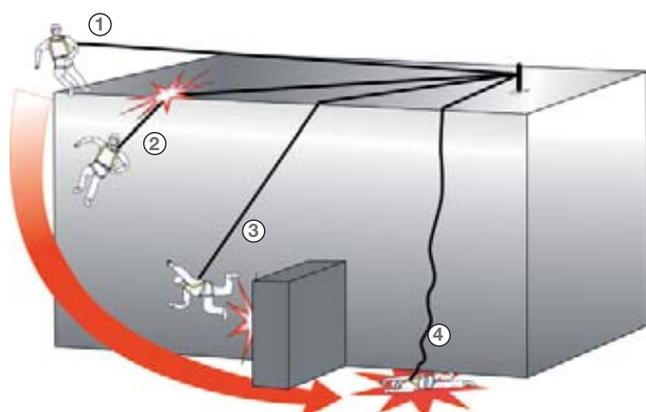
Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Sono previsti dei lavori per i quali non si è ancora deciso quale sistema di sicurezza usare? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr), codice Suva 1796.i
- www.anticaduta.ch



1 In caso di una caduta con effetto pendolo (1), oltre il bordo c'è il pericolo che la fune si spezzi (2) o che la persona vada a sbattere contro la struttura (3) o a terra (4).



2 Un sistema di ritenuta: tiene lontana la persona dalle zone con pericolo di caduta. Se utilizzato nel modo giusto, non ci sono pericoli di caduta dall'alto.



3 Un sistema di posizionamento: posiziona la persona sul luogo di lavoro. Impedisce la caduta libera. Rischio di lesioni molto ridotto.



4 Sistema di arresto caduta: se utilizzato nel modo giusto, arresta la caduta della persona. L'energia cinetica sviluppata dalla caduta viene ridotta da un assorbitore di energia. Non si esclude il pericolo di lesioni.

Regola 5

I punti di ancoraggio sono idonei e resistenti.



Regola 5

I punti di ancoraggio sono idonei e resistenti.

Lavoratore: utilizzo solo ed esclusivamente i punti di ancoraggio che io e il mio superiore abbiamo scelto di comune accordo.

Superiore: realizzo adeguati punti di ancoraggio con una resistenza minima di una tonnellata (10 kN).

Consigli

Spiegare quanto è importante la resistenza dei punti di ancoraggio. Questi sono praticamente un'assicurazione sulla vita. Se i punti di ancoraggio non sono affidabili, sospendere subito i lavori e cercare una soluzione con il superiore.

Posizione dei punti di ancoraggio

- I punti di ancoraggio devono trovarsi sempre sopra la testa.
- Quando si lavora con un sistema di arresto caduta (vedi regola 4) bisogna evitare di collocare i punti di ancoraggio a livello del pavimento o più in basso!
- A seconda dei casi, possono andare bene dei sistemi di ancoraggio temporanei o fissi (foto da 1 a 3).

Punti di ancoraggio certificati

- Se possibile, realizzare dei punti di ancoraggio conformi (ad. es. secondo la norma EN 795). Questo vale per i punti di ancoraggio singoli e per i sistemi a fune e a binario.
- Non installare i punti di ancoraggio senza aver consultato un ingegnere qualificato.

Verificare, documentare e marcare

- Dopo l'installazione, verificare i mezzi di fissaggio (viti, tasselli) secondo le indicazioni del fabbricante.
- L'installazione dei punti e sistemi di ancoraggio permanenti deve essere documentato (secondo le indicazioni del fabbricante).
- I punti di ancoraggio devono essere marcati in modo permanente.

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- posizione dei punti e dei dispositivi di ancoraggio
- portata e certificazione dei punti e dei dispositivi di ancoraggio

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Ci sono cantieri sprovvisti di punti di ancoraggio adeguati? Ci sono situazioni di rischio? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/linee-vita
- www.anticaduta.ch



1 Sistema temporaneo che serve da punto di ancoraggio sulle travi di acciaio.



2 Linea vita temporanea con montanti per un dispositivo di ancoraggio continuo.



3 Sistema a fune di tipo fisso conforme alla norma EN 795 con ancoranti intermedi superabili.



Regola 6
Regoliamo i DPI anticaduta
in base alla corporatura.

Regola 6

Regoliamo i DPI anticaduta in base alla corporatura.

Lavoratore: regolo l'imbracatura e il casco in base alla mia corporatura in modo che siano confortevoli.

Superiore: metto a disposizione DPI anticaduta che si adattano perfettamente al corpo e sono adeguati alle attività previste. Verifico che siano rispettate le indicazioni del fabbricante.

Consigli

I DPI anticaduta devono essere adeguati alla corporatura e agli indumenti. Mostrare le diverse regolazioni dell'imbracatura, dei connettori e del casco e dire a cosa bisogna prestare attenzione.

Imbracature per il corpo

- Indossare i cosciali in modo da lasciare lo spazio per una mano (vedi immagine grande sul retro) e da riuscire a piegare le ginocchia.
- Adattare le cinghie del busto a seconda degli abiti (con o senza giacca, indumenti estivi o invernali) in modo che siano comode.
- Regolare l'anello dell'imbracatura dorsale all'altezza delle scapole.

Caschi

- I caschi devono essere conformi alla norma EN 397, EN 12492 oppure EN 14052 e avere il cinturino sottogola.
- Prima del primo utilizzo regolare il casco.
- Il casco non deve stringere, ma neppure «ballare» sulla testa.

Stringere il cinturino sottogola. Durante il lavoro va sempre tenuto chiuso (foto 2).

Dispositivi di collegamento

La scelta del connettore dipende dal tipo di attività prevista. Deve potersi allungare in modo da consentire un posizionamento stabile da evitare l'allentamento della corda (foto 1).

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- regolazione dell'imbracatura in base alla corporatura,
- chiusura del cinturino sottogola.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Ci sono persone che non riescono ad adattare i DPI anticaduta alle proprie caratteristiche o necessità? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Opuscolo «Tutto quello che dovete sapere sui DPI», codice Suva 44091.i
- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i
- www.anticaduta.ch



1 Se l'imbracatura non stringe, chi lavora non prova fastidio o intralcio.



2 Per il massimo comfort provare tutte le possibili regolazioni del casco e del sottogola.



3 Un equipaggiamento adeguato e regolato correttamente permette di lavorare al meglio.

Regola 7

Sappiamo utilizzare le scale anticaduta.



Regola 7

Sappiamo utilizzare le scale anticaduta.

Lavoratore: uso le scale a pioli fisse dotate di sistemi anticaduta solo se sono stato istruito e addestrato al loro uso. Impiego sempre il cursore adatto al sistema anticaduta in uso.

Superiore: faccio in modo che i miei dipendenti siano addestrati all'uso delle scale anticaduta e abbiano il materiale necessario.

Consigli

I sistemi anticaduta di tipo guidato permettono di salire e scendere da altezze molto elevate. Se applicati su una scala, richiedono un dispositivo di sicurezza aggiuntivo sotto forma di fune di arresto o di posizionamento.

Equipaggiamento conforme alle indicazioni del fabbricante

- Utilizzare un'imbracatura idonea con anello di risalita o anello frontale.
- Utilizzare un cursore compatibile con il sistema in uso (foto 1 e 2).
- Le prolunghine dei cordini sono vietate.

Posizionamento

Il cursore non è uno strumento che serve per posizionarsi sulla scala, ossia per lavorare. A tale scopo, bisogna usare in aggiunta una fune di posizionamento.

Scale fisse con protezione dorsale

- Le scale fisse a pioli dotate di una protezione dorsale (gabbia) conforme alla legge offrono un grado di sicurezza pari alle scale dotate di un sistema anticaduta a rotaia.
- Se si accede di frequente a una postazione di lavoro che richiede l'uso di DPI anticaduta si raccomanda l'uso di scale dotate di un sistema anticaduta a rotaia.



1 Cursore per cavo con assorbitore di energia incorporato



2 Cursore per scale con rotaia di sicurezza anticaduta

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- imbracature idonee
- cursori compatibili con il sistema anticaduta
- ulteriori protezioni in caso di lavori sulle scale anticaduta

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Ci sono dipendenti che lavorano con i sistemi anticaduta e non hanno ricevuto un preciso addestramento? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i
- Scheda tematica «Scale a pioli fisse», codice Suva 33045.i
- www.anticaduta.



3 Sistema anticaduta su pali per la telecomunicazione mobile



Regola 8

Predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere subito le persone sospese con l'imbracatura.

Regola 8

Predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere subito le persone sospese con l'imbracatura.

Lavoratore: quando uso i DPI anticaduta non lavoro mai da solo. Prima di riprendere i lavori, concordo il piano di salvataggio con il superiore e i colleghi.

Superiore: prima di iniziare i lavori faccio in modo che siano garantiti i soccorsi autonomamente. Faccio esercitare regolarmente i miei dipendenti in modo che sappiano sempre come intervenire in caso di emergenza.

Consigli

Il salvataggio di una persona deve essere garantito entro 10-20 minuti dall'allarme e deve avvenire autonomamente. Spiegare il perché di questa urgenza: una persona sospesa a una fune può subire danni alla circolazione sanguigna. Possono quindi subentrare uno stato di choc e il decesso.

I gesti salvavita

1) Riconoscere i rischi

Trauma da sospensione/imbraco: chi rimane a lungo inerte e sospeso nell'imbracatura può subire uno choc letale (collasso cardiocircolatorio, decesso).

Lesioni gravi: ferite aperte e molto sanguinanti, lesioni interne da caduta.

2) Strategia di salvataggio e mezzi di soccorso

Prima di iniziare i lavori discutere e stabilire la strategia di salvataggio. Prevedere mezzi di soccorso resistenti e facili da maneggiare. Tenerli pronti sul posto (ad es. zaino di salvataggio preconfezionato, foto 2).

3) Addestramento

Tutti gli addetti ai lavori devono poter applicare la strategia di salvataggio e saper usare correttamente gli apparecchi preposti a tale scopo. Un addestramento regolare è fondamentale.

4) Evitare di mettere in pericolo i soccorritori

Una caduta dall'alto è fonte di stress per tutti, anche per i soccorritori. A volte, a causa di questo, si improvvisa. Non farlo mai!

Persona di riferimento

Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo

Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:

- discutere la strategia di salvataggio
- tenere a disposizione i mezzi di soccorso sul luogo di lavoro
- addestrare all'uso dei mezzi di soccorso

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione attuale

Al momento attuale ci sono lavoratori che non sanno bene come intervenire in caso di emergenza? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni

- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i
- www.anticaduta.ch



Salvataggio entro 10-20 min.

1 Prima regola: soccorrere la persona con mezzi propri entro 10-20 minuti.



2 Uno zaino di salvataggio preconfezionato consente un intervento rapido e sicuro.



3 Dopo il recupero la vittima deve restare seduta con le gambe piegate. Qualcuno deve sorvegliarla.

